



COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA
(Provincia di Olbia-Tempio)



Piano Generale di Sviluppo
Anni 2011 - 2016

*Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale
N 12 del 04.04.2012*



INDICE

Capitolo Primo

IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO DEL COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA

1.	Definizione piano generale di sviluppo	<i>pag.</i>	4
2.	Schema piano generale di sviluppo	“	5
3.	La “Mission” del Comune di Trinità d'Agultu e Vignola	“	6
4.	La vision: l'impegno alla qualità	“	8

Capitolo Secondo

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.	Gli indirizzi della Programmazione Pluriennale	<i>pag.</i>	10
2.	La popolazione, il territorio e l'economia locale	“	12
3.	L'evoluzione demografica	“	13
4.	L'economia insediata	“	14

Capitolo Terzo

LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA E LE RISORSE

1.	Le risorse umane	<i>pag.</i>	17
2.	Le risorse finanziarie	“	22

Capitolo Quarto

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

1.	Obiettivo strategico n. 1 – Qualità di governo	<i>pag.</i>	29
2.	Obiettivo strategico n. 2 – Qualità della vita	“	30
3.	Obiettivo strategico n. 3 – Qualità del territorio	“	31



Capitolo Primo

IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO DEL COMUNE

DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA



I. DEFINIZIONE PIANO GENERALE DI SVILUPPO

Il Piano Generale di Sviluppo, di seguito definito "PGS", rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono rappresentati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo. Tale documento ha, infatti, la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati gli obiettivi strategici e le azioni, il tutto con un'attenzione particolare agli impegni enunciati nelle Linee Programmatiche di Mandato, presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale in data 15 febbraio 2011. Tale strumento rende inoltre possibile, attraverso la definizione della struttura delle responsabilità, il controllo politico sulle modalità di realizzazione degli obiettivi stessi.

Il PGS completa i documenti di riferimento alla programmazione di mandato prevista nel TUEL, in esso sono rappresentati i principali obiettivi strategici, definiti in relazione al programma amministrativo presentato dal Sindaco neoeletto, e le azioni e/o progetti che li realizzano.

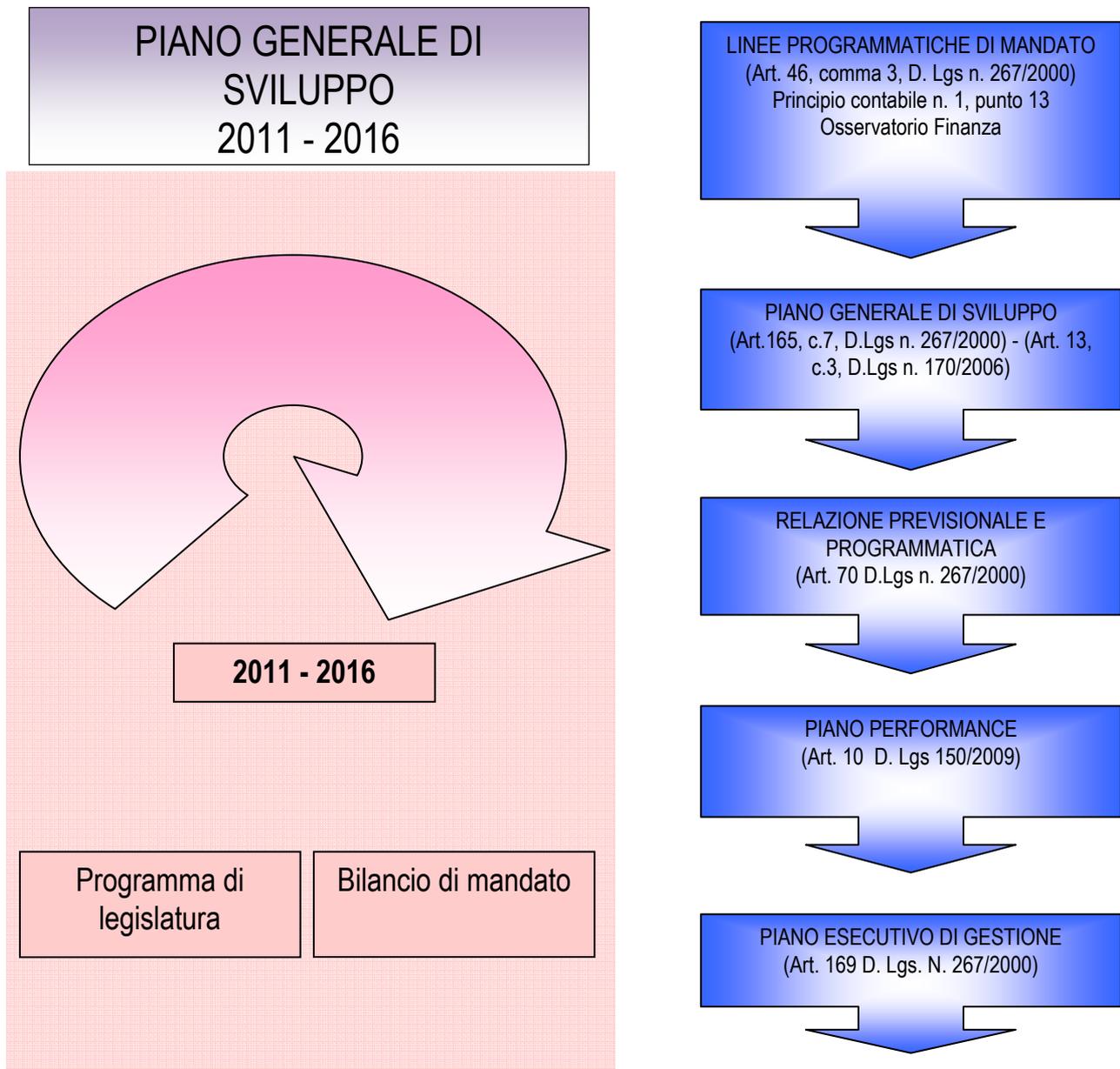
In sostanza nel piano si esplicitano le azioni necessarie a dare concretezza agli scenari prefigurati nel programma politico amministrativo considerando:

1. gli impieghi finanziari e strutturali necessari allo svolgimento dei servizi che non necessitano di investimenti;
2. le necessità finanziarie e strutturali per l'eventuale espansione dei servizi;
3. gli investimenti e le opere pubbliche che si ritiene di realizzare nel corso del mandato, con riferimento al relativo ammontare di spesa di investimento e i conseguenti effetti in termini di spesa corrente per ciascuno degli anni di mandato;
4. Le disponibilità di mezzi finanziari straordinari;
5. Le disponibilità in termini d'indebitamento;
6. Il costo delle operazioni finanziarie e le possibilità della loro copertura;
7. La compatibilità con i vincoli imposti dal patto di stabilità interno.

Gli strumenti di programmazione operativa (sistema di bilancio a livello di preventivo), relazione previsionale e programmatica, bilancio preventivo pluriennale, piano triennale delle opere pubbliche e programma triennale del fabbisogno del personale dovranno coerentemente discendere dal PGS in modo da implementare un sistema di programmazione e controllo integrato e coordinato.



2. SCHEMA PIANO GENERALE DI SVILUPPO





3. LA “MISSION” DEL COMUNE DI TRINITA’ D’AGULTU E VIGNOLA

Si premettono alcune brevi considerazioni riferite alla “mission” istituzionale che l’ordinamento giuridico riconosce a ciascun Comune nel proprio ambito di competenza.

Secondo l’assetto istituzionale delineato dalla riforma del titolo V della Costituzione, le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che il legislatore intervenga, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, per conferirle ad altro livello di governo (Provincia, Città metropolitana, Regione o Stato) al fine di assicurarne l’esercizio unitario.

In attesa dell’emanazione della Carta delle autonomie locali e delle disposizioni attuative del federalismo (in particolare di quelle di cui all’art. 21, comma 3, della legge n. 42 del 2009), occorre fare riferimento per delineare le funzioni istituzionali comunali all’ art. 13 del Testo Unico degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) che - sebbene anteriore alla riforma costituzionale - attribuisce al Comune il ruolo di interprete primario dei bisogni della collettività locale, di cui rappresenta gli interessi e promuove lo sviluppo. Tale norma assegna, quindi, al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio, con particolare riferimento ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale. L’art. 19 del TUEL, invece, elenca, per le Province, le funzioni amministrative di interesse sovra comunale.

Ruolo estremamente importante va riconosciuto allo statuto, che caratterizza l’autonomia dell’ente locale, tutelata dall’art. 114 c.2 della Costituzione, e che, nel rispetto del quadro ordinamentale vigente, delinea i contorni dell’attività istituzionale dell’ente ed indica le finalità dell’azione amministrativa.

In tale contesto, a seguito delle elezioni amministrative del maggio 2011, si colloca il programma di mandato del Sindaco, le cui direttrici vengono esplicitate attraverso le linee programmatiche, il piano generale di sviluppo e gli altri atti programmatici di carattere generale (sia in materia finanziaria, attraverso l’allocazione delle risorse tra le varie funzioni del bilancio, sia negli ambiti di pianificazione territoriale, ambientale e sociale).

E’ pacificamente acquisito che il Comune assume al ruolo (riconosciuto anche a livello costituzionale) di interprete primario dei bisogni della collettività locale. Spetta, quindi, al singolo ente valutare quali siano le necessità della comunità locale e, nell’ambito delle compatibilità finanziarie e gestionali, mettere in campo le “politiche” necessarie per soddisfarle.



Si auspica che il federalismo fiscale, di prossima attuazione, sia nel concreto un federalismo solidale con una vera valorizzazione delle autonomie locali e conseguente responsabilizzazione delle stesse nell'impiego delle risorse comunali.

Partendo da questa mission istituzionale, il presente PGS intende sviluppare le visioni che caratterizzeranno il mandato 2011-2016, declinare le politiche per soddisfare i bisogni dei cittadini e del territorio e mettere a confronto tali politiche con le reali possibilità finanziarie e gestionali dell'ente.



4. LA VISION: L'IMPEGNO ALLA QUALITA'

I pilastri a cui sarà ancorata la nostra azione:

Solidarietà:

Rispondere ai bisogni di tutti i cittadini con una attenzione maggiore alle situazioni di difficoltà e disagio.

Ascolto:

Essere punto di riferimento per i lavoratori, i giovani e gli anziani che vivono e producono nel nostro territorio.

Lavoro:

Favorire e accompagnare la crescita di nuove attività che generino occupazione stabile nel medio-lungo periodo.

Equità ed efficienza:

Governare con equità, mantenendo costante attenzione all'equilibrio tra esigenze di solidarietà e impegno di equità, nella gestione delle risorse disponibili

“per costruire un ente efficiente dove ciascun cittadino trova servizi realmente funzionanti”



“per tutelare le risorse e le bellezze del territorio e disporre delle opportunità di crescita che lo stesso offre”

“per essere protagonisti della propria vita”



Capitolo Secondo

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO



I. GLI INDIRIZZI DELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

Come già riportato in premessa, il PGS rappresenta il principale documento di programmazione strategica pluriennale dell'Ente. In esso vengono definiti gli obiettivi di medio e lungo periodo da raggiungere, in termini di indirizzi generali. Le modalità di attuazione di tali indirizzi sono specificati in altri documenti di programmazione pluriennali settoriali (Relazione Previsionale e Programmatica, Piani urbanistici, Piano Triennale dei LL.PP., ecc.) e sono dettagliati operativamente nei documenti di programmazione gestionali (PEG, Piani urbanistici attuativi, Progetti di LL.PP., ecc.).

Il PGS rappresenta, pertanto, il punto di riferimento per l'elaborazione di tutti gli altri strumenti di programmazione del Comune di Trinità D'Agultu e Vignola nel periodo 2011 – 2016. Si riportano di seguito i principali documenti di programmazione pluriennale settoriale:

- **Piano urbanistico comunale** : La riqualificazione del territorio passa attraverso il nuovo P.U.C., adottato preliminarmente nel dicembre 2010, a distanza di trenta anni dall'approvazione del Piano di fabbricazione vigente. Il P.U.C. propone un ripensamento ed un riesame dello sviluppo del territorio di Trinità D'Agultu e Vignola, ricordando che circa il 70% del litorale costiero risulta incontaminato e che lo sviluppo edilizio costiero si è concentrato in prevalenza nella frazione di Isola Rossa, nell'insediamento turistico "Calarossa" in località Canneddi, e in quello turistico di "Costa Paradiso". Considerando l'attuale stato di infrastrutturazione del territorio, il piano prevede di riarticolare il sistema di rete viaria in relazione alla necessità di tutelare ma anche rendere fruibili zone di elevatissimo valore paesaggistico. La normativa vigente, in special modo il Piano Paesaggistico Regionale, prevede che siano parte integrante del P.U.C. il "Piano di utilizzo dei litorali", disciplinante le modalità d'uso dei litorali e delle spiagge, e il "Piano commerciale", disciplinante gli insediamenti produttivi commerciali di piccola e media dimensione. Gli indirizzi generali sugli strumenti urbanistici sono riportati nell'obiettivo strategico denominato "Qualità del Territorio".
- **Programma triennale dei lavori pubblici**: All'interno del programma sono indicate, secondo una priorità, le opere da progettare e realizzare nel prossimo triennio. Sono da ritenere, comunque, prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio, di completamento delle opere non concluse e di realizzazione dei progetti esecutivi approvati. Gli indirizzi generali del programma triennale dei LL.PP. sono riportati principalmente nell'obiettivo strategico denominato "Qualità del Territorio".
-



- **Piano Locale unitario dei servizi alla persona:** il PLUS costituisce l'elemento portante della programmazione sociale territoriale tra gli enti del distretto sociosanitario di Tempio Pausania ossia la Provincia di Olbia-Tempio, Asl 2 Olbia – distretto di Tempio Pausania, Comuni di Aggius, Aglientu, Badesi, Bortigiadas, Calangianus, Luogosanto, Luras, Tempio Pausania, Trinità D'Agultu e Vignola. In virtù della LR 23/2005 di recepimento della L. 328/2000 realizza la gestione integrata ed associata dei servizi. In particolare le azioni di rilievo per il Comune di Trinità D'Agultu e Vignola:
 - area minori e giovani: assistenza educativa territoriale e centro giovani distrettuale;
 - area infanzia minori e famiglia: interventi di sostegno all'affido familiare e lo spazio famiglia;
 - area anziani: servizio assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata;
 - area trasversale: sostegno alla progettazione ed attività degli attori sociali solidali presenti e attivi nel territorio; creazione della banca dati del tempo.

Gli indirizzi generali per il PLUS sono riportati principalmente nell'obiettivo strategico denominato "Qualità della vita".



2. LA POPOLAZIONE, IL TERRITORIO E L'ECONOMIA LOCALE

Il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola, ubicato nella costa nord della Sardegna (sub regione Gallura), ha un'estensione territoriale di 136,6 kmq per una popolazione di 2217 abitanti suddivisi in un nucleo centrale e in 4 frazioni più o meno abitate, di cui 2 distanti dal capoluogo circa 20 km e le altre situate in prossimità del medesimo. Il territorio è caratterizzato dagli "stazzi", tipiche case coloniche della Gallura, abitate in prevalenza da anziani, alcune situate anche a considerevole distanza dal centro capoluogo e dagli altri nuclei abitati.

La considerevole estensione del territorio e la scarso accentramento della popolazione rendono notevolmente onerosa l'erogazione dei servizi, quali la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, il trasporto scolastico, i servizi alla persona ecc.

Il Comune si estende a nord lungo il Golfo dell'Asinara e confina a ovest con il Comune di Badesi a sud con il Comune di Aggius ed ad est con il Comune di Aglientu. L'intero territorio comunale di Trinità d'Agultu e Vignola è classificato come area di notevole interesse pubblico ai sensi della L.1497/39 e perciò sottoposto a norme di tutela ambientale.

La felice posizione geografica, baricentrica rispetto alle località turistiche maggiormente note della costa nord-occidentale (Alghero, Stintino, Castelsardo) e nord-orientale (Santa Teresa di Gallura, Costa Smeralda), in un contesto di elevato pregio paesaggistico e naturalistico ne determina la peculiare di comune fortemente interessato da flussi turistici.

I numeri circa le presenze estive (24.200 di massimo nel periodo estivo) mostrano una popolazione stanziale perequata su base annuale equivalente a un comune di 6.907 abitanti stabili nell'anno.

La gestione dei servizi conseguentemente al movimento fluttuante della domanda nel periodo maggio-settembre comporta notevoli sforzi nella struttura organizzativa e nei servizi in conseguenza della maggiore estensione e del potenziamento che ciascun servizio richiede nel periodo indicato. A titolo di esempio per il servizio di vigilanza si ricorre annualmente all'assunzione a tempo determinato di ulteriori 6/8 unità, il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è effettuato nei mesi invernali con minor periodicità nelle località di Isola Rossa e Costa Paradiso in quanto semi deserte.

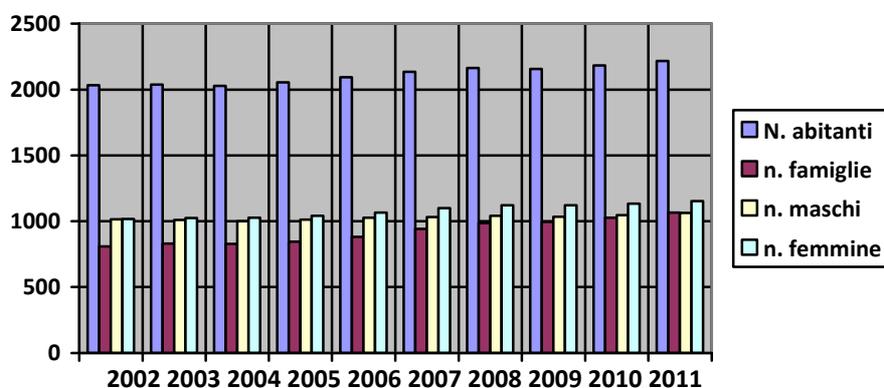
Negli ultimi decenni, da paese fondamentalmente agricolo, con la lottizzazione dei terreni in una direzione prettamente turistica si è trasformato in comune con attività economica prevalente immobiliare e di terziario.



3. L'EVOLUZIONE DEMOGRAFICA

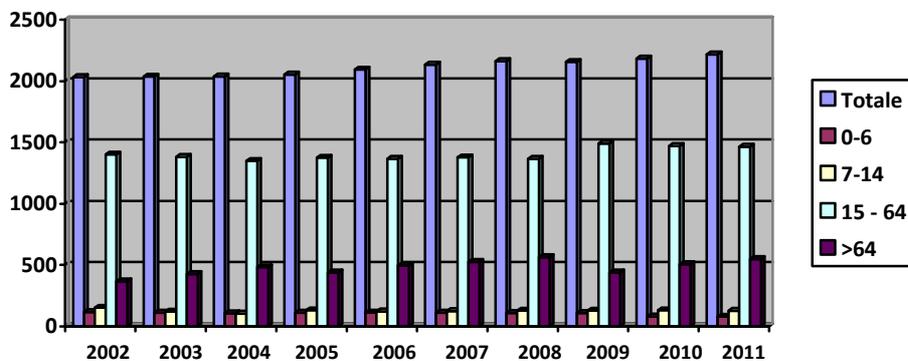
LA POPOLAZIONE RESIDENTE

ANNO	N. abitanti	n. famiglie	n. maschi	n. femmine
2002	2034	810	1016	1018
2003	2037	831	1011	1026
2004	2029	830	1001	1028
2005	2054	847	1012	1042
2006	2094	883	1028	1066
2007	2134	943	1033	1101
2008	2164	987	1042	1122
2009	2157	997	1036	1121
2010	2184	1028	1047	1135
2011	2217	1066	1064	1153



LA POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETÀ

ANNO	Totale	0-6	7-14	15 - 64	>64
2002	2034	116	151	1401	366
2003	2037	110	120	1382	425
2004	2039	106	103	1349	481
2005	2054	110	130	1375	439
2006	2094	112	121	1366	495
2007	2134	110	124	1377	523
2008	2164	109	128	1365	562
2009	2157	108	128	1490	431
2010	2184	79	130	1470	505
2011	2217	78	126	1465	548





4. L'ECONOMIA INSEDIATA

IMPRESE ATTIVE NEL COMUNE PER SETTORE DI ATTIVITA'										
ENTE	AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	ESTRAZIONE DI MINERALI	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	COSTRUZIONI	COMMERCIO	ALBERGHI E RISTORANTI	TRASPORTI	COMUNICAZIONI	SERVIZI	TOTALE
COMUNE TRINITA'	94	0	17	72	57	43	8	2	48	341
PROVINCIA OT	3.174	82	1.562	3.861	4.305	1.934	754	266	2.577	18.567
TOT. NORD SARDEGNA	9.913	103	3.747	8.490	12.432	4.158	1.625	807	6.406	47.681
SARDEGNA	35.926	203	11.604	22.557	40.232	10.951	4.679	2.798	18.985	147.935

L'analisi della struttura del sistema economico del territorio comunale evidenzia n. 341 aziende con sede legale nel Comune di Trinità d'Agultu e Vignola. Il 27,57% delle aziende opera nel settore agricolo, il 21,12% nel settore delle costruzioni, il 16,72% nel settore del commercio.

Altro importante segmento di attività concerne il turismo (26,69%) in cui operano n. 91 aziende (strutture ricettive e servizi). Il settore turistico rappresenta certamente potenzialità di sviluppo futuro oggi limitate da superabili criticità presenti nella comunicazione col mercato e nell'integrazione tra gli operatori turistici.

Il flusso turistico nel Comune di Trinità D'Agultu e Vignola rilevato dall'ufficio statistico dell'Assessorato al turismo della Provincia Olbia Tempio, registra il seguente andamento:

		2007	2008	2009	2010	2011
Eestero	Arrivi	12.138	11.703	9.218	8.830	11.362
	Presenze	94.055	83.785	62.310	67.792	91.189
Italia	Arrivi	12.240	21.444	17.730	9.574	7.690
	Presenze	94.743	179.264	147.502	81.308	61.008
Totale	Arrivi	24.378	33.147	26.948	18.404	19.052
	Presenze	188.798	263.049	209.812	148.600	152.197

I dati in tabella denotano che il flusso turistico subisce un andamento in negativo dal 2007 al 2011. La prima causa per questa negatività è sicuramente da attribuire alla crisi economica globale che in Italia ha portato ad una diminuzione drastica dei consumi pro capite in molti settori tra cui quello del turismo. L'unico incremento si riscontra con riguardo al movimento 2008 in cui si registra una crescita rispetto al 2007 del



flusso di turisti italiani. Tale incremento potrebbe avere avuto come motivazione l'inizio della recessione in Italia, quindi la minore possibilità di viaggi all'estero e in contemporanea l'aumento dell'offerta dei voli low cost sugli aeroporti isolani e l'apertura di strutture ricettive a basso costo come i B&B. Nell'anno 2011 la Regione Autonoma Sardegna ha istituito dei bonus di viaggio nel periodo aprile/giugno al fine di contrastare gli effetti del caro traghetti che aveva determinato un forte calo delle prenotazioni.



Capitolo Terzo

LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA E LE RISORSE



I. LE RISORSE UMANE

PREMESSA

Il Comune è l'ente più vicino ai cittadini: in quanto tale, non può prescindere da un'organizzazione interna funzionale, in particolare rispetto all'espletamento dei servizi nei confronti del cittadino.

Per raggiungere i risultati attesi, oltre alla disponibilità delle necessarie risorse economiche, è fondamentale l'apporto di persone che pensano, organizzano, producono. I risultati si realizzano con le persone, perciò è importante valutare la presenza di risorse sia in termini quantitativi, ossia numerici, che in termini qualitativi, ossia delle professionalità presenti.

Per produrre flessibilità, innovazione e cambiamento è indispensabile investire sulle risorse umane e sulle competenze delle persone. In tale contesto appare determinante la formazione professionale attraverso la valorizzazione delle professionalità esistenti, con l'attivazione di corsi di formazione "ad hoc" in relazione ad una maggiore definizione e specializzazione delle competenze. Sotto tale profilo si registrano però forti limitazioni di spesa imposte dal legislatore (D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30.7.2010, n. 122) in considerazione della grave situazione economica in cui versa l'Italia: dall'anno 2011, infatti, la spesa per la formazione del personale comunale non può superare il 50% di quella sostenuta nel 2009. Il Comune di Trinità D'Agultu e Vignola dovrà contenere la spesa per attività formativa nella somma annua complessiva massima di € 4.150,00 cui, pertanto, consegue una significativa compressione di un determinante del cambiamento nell'organizzazione.

La dotazione organica vigente si attesta in n. 19 dipendenti. Le forti limitazioni in materia di personale e di turn over consentono agli enti di piccole dimensioni la sola sostituzione del personale cessato e, pertanto, questo Comune è autorizzato ad una sola assunzione in riferimento all'ultima cessazione intervenuta il 31.08.2010. Nel prossimo biennio si verificherà un solo pensionamento e per quelli successivi si dovranno attendere diversi anni poiché l'età anagrafica media dei dipendenti è pari a 46 anni.

A partire dall'esercizio finanziario 2013 il Comune di Trinità D'Agultu e Vignola sarà assoggettato al patto di stabilità e, pertanto, cambieranno le regole per il contenimento della spesa per il personale che non saranno più da confrontarsi nell'ammontare della spesa effettuata nell'esercizio 2004 ma piuttosto in quella dell'esercizio precedente. Già dall'esercizio 2012 le spese per assunzioni a tempo determinato non possono superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. Quanto sopra se crea risparmio alle casse comunali limita notevolmente le possibilità di incremento/espansione dei servizi.



L'informatizzazione del Comune, già ampiamente attuata in questi anni, proseguirà con l'aggiornamento dei programmi di gestione degli atti utilizzati dai diversi uffici.

L'introduzione degli adempimenti imposti dal D.Lgs 150/2009, meglio noto come "Riforma Brunetta" sarà un'occasione importante di miglioramento organizzativo sotto diversi profili, tenendo a mente l'obiettivo principale della Riforma che è quello di superare il concetto di autoreferenzialità della valutazione del personale sviluppando invece canali di comunicazione con portatori d'interesse esterni la cui "voce" verrà considerata come elemento di valutazione. In particolare si sottolineano i seguenti aspetti:

- misurazione delle performance organizzativa dell'organizzazione nel suo complesso e delle singole unità organizzative o aree di responsabilità (misurazione, valutazione, monitoraggio continuo, rappresentazione del livello di performance atteso e realizzato con evidenziazione degli eventuali scostamenti ed analisi delle relative cause);
- valorizzazione del merito, della produttività e della qualità della prestazione lavorativa dei singoli dipendenti attraverso metodi selettivi, anche attraverso il divieto di distribuire gli incentivi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi o in assenza delle verifiche.

E' importante, altresì, che le strategie in materia di risorse umane vengano declinate in modo integrato e coerente con le altre politiche dell'ente, assicurando un governo unitario anche per capire quali obiettivi siano realmente alla portata dell'ente.

GARANZIA DELLA TRASPARENZA DELL'ORGANIZZAZIONE

La trasparenza insieme alla meritocrazia e all'innovazione è una delle parole chiave sulle quali si sviluppa tutta la Riforma della P.A..

Tale concetto strettamente legato all'accessibilità si basa sulla convinzione che non sono i cittadini al servizio dello Stato, ma quest'ultimo al servizio dei cittadini. Da qui l'esigenza che tali soggetti devono essere consapevoli dei meccanismi di funzionamento dell'amministrazione e potere interagire con questa.

Il requisito della trasparenza, anche attraverso gli strumenti telematici, costituisce un livello essenziale delle prestazioni a termini dell'art. 117 lettera m) della Costituzione, che deve essere garantito su tutto il territorio. In tal modo, nell'ambito del principio generale della trasparenza intesa come funzione essenziale dell'azione amministrativa, gli enti locali devono assicurarne il pieno rispetto. Il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola porterà avanti il processo di massima accessibilità delle informazioni concernenti ogni aspetto



dell'organizzazione, degli indicatori degli andamenti gestionali, dell'utilizzo delle risorse per il conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione.

GLI INCARICHI E LE CONSULENZE

A partire dall'anno 2011 le spese per incarichi di studio e consulenza non potranno essere superiori al 20% di quanto impegnato nel 2009 e quindi, nel concreto il Comune di Trinità D'Agultu e Vignola, potrà sostenere spese, a tale titolo, per un importo non superiore a €3.715,00 per ciascun anno.

Nella considerazione dei presupposti sopra evidenziati l'obiettivo prioritario sarà quello di procedere a necessari processi di riorganizzazione con l'obiettivo di pervenire ad un modello organizzativo capace di esprimere forti e condivisi valori aziendali, con chiarezza di ruoli e relazioni interdipendenti e interfunzionali, capace di effettiva integrazione per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei fini dell'ente.

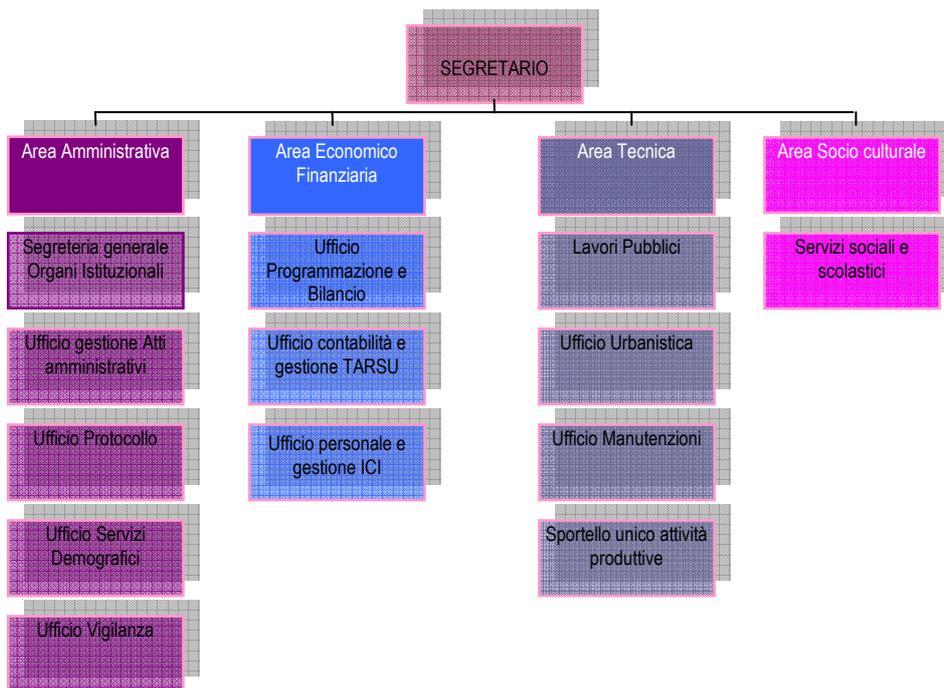
La strategia amministrativa sarà quella di ridurre le spese non necessarie e/o superflue che limitano la possibilità di fornire servizi migliori e più adeguati alle esigenze della collettività, procedendo alla reingegnerizzazione dei processi e alla revisione della spesa (standing review) .



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa di seguito rappresentata consegue dalle dinamiche di evoluzione dei servizi, indice di una Amministrazione che sa rispondere con efficienza e flessibilità ai mutamenti di esigenze e fabbisogni:

LA DOTAZIONE ORGANICA





**- COMUNE DI TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA -
- PIANO GENERALE DI SVILUPPO ANNI 2011/2016**

AREA	SERVIZI	CATEGORIE					POSTI VACANTI		
		D3	D	C	B3	B	Coperti	Vacanti	Totali
Amministrativa	Segreteria Affari generali Demografici Vigilanza Cultura e turismo		2	4	1	2	8	1	9
Totale			2	4	1	2	8	1	9
Economico-Finanziaria	Bilancio Programmazione Personale Tributi		2	1		1	3	1	4
Totale			2	1		1	3	1	4
Tecnica	Lavori pubblici Urbanistica e demanio Tecnico Manutentivi Suap	1	1	3			4	1	5
Totale		1	1	3			4	1	5
Socio scolastica	Istruzione Servizi alla persona		1				0	1	1
Totale			1				0	1	1
Totale Generale		1	6	8	1	3	15	4	19

IL PERSONALE IN SERVIZIO

Categoria di inquadramento	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011
Segretario	1	1	1
Cat. D posizione giuridica D3	1	1	1
Cat. D posizione giuridica D1	3	3	3
Cat. C	7	7	7
Cat. B posizione giuridica B3	1	1	1
Cat. B posizione giuridica B1	3	3	3
Totale	16	16	16
Personale a tempo determinato	9	7	5

LE SPESE DEL PERSONALE

Le spese di personale evidenziano importi decrescenti nel triennio 2009/2011. Il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, nel periodo anzidetto, è sempre stato significativamente al di sotto del limite massimo del 40%, limite il cui raggiungimento o superamento preclude ogni possibilità di effettuare assunzioni.

Dal 2013, si ribadisce, il Comune di Trinità D' Agultu e Vignola sarà soggetto ai limiti e alle regole del patto di stabilità; ciò significa che le spese del personale devono registrare un risparmio rispetto all'ammontare dell'anno precedente.

	2009	2010	2011
Spese correnti	3.788.971,70	3.960.802,60	3.867.923,92
Spesa personale int. 1	896.030,00	732.144,00	852.958,00
% incidenza	23,65%	18,49%	22,06



2. LE RISORSE FINANZIARIE

PREMESSA

Il PGS deve verificare la compatibilità delle linee di programmatiche di mandato con le reali possibilità operative dell'ente perciò non può prescindere dalla valutazione delle risorse economiche disponibili, allo stato attuale e nel medio termine,

Il bilancio è deliberato in pareggio finanziario e la generalità delle entrate finanzia indistintamente tutte le spese (ad eccezione delle risorse vincolate per legge).

Requisito da rispettare è l'equilibrio di parte corrente, in base al quale le spese dei titoli I (spese correnti) e III (rimborso di prestiti) sono finanziate dalle entrate correnti (titolo I, tributarie, titolo II, trasferimenti correnti, titolo III, extratributarie), fatte salve le eccezioni di legge.

LE RISORSE

Per quanto riguarda il bilancio del Comune di Trinità d'Agultu e Vignola, da più esercizi si registra una differenza significativamente positiva tra le risorse dei primi tre titoli dell'entrata (entrate correnti) e del titolo I e III della spesa (spese correnti), che rende possibile la destinazione di quote di entrate correnti al finanziamento di spese in conto capitale. Ciò denota, oltre una sana gestione finanziaria, la possibilità di integrare le risorse in conto capitale che invece si registrano in progressivo decremento sia per minori introiti da oneri di urbanizzazione sia da ridotti finanziamenti della Regione Autonoma Sardegna in conto investimenti.

ENTRATE CORRENTI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
Titolo I - Entrate tributarie	2.675.818,00	2.600.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.800.000,00	16.175.818,00
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	2.284.316,00	2.060.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	11.844.316,00
Titolo III - Entrate extratributarie	524.476,00	515.000,00	505.000,00	505.000,00	505.000,00	525.000,00	3.079.476,00
TOTALE	5.484.610,00	5.175.000,00	5.105.000,00	5.105.000,00	5.055.000,00	5.175.000,00	31.099.610,00

Per quanto riguarda l'attivazione degli investimenti, possono essere utilizzate le seguenti fonti di finanziamento (art. 199 TUEL):



1. entrate correnti destinate per legge ad investimenti;
2. avanzi di bilancio, costituiti da entrate correnti eccedenti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitale di ammortamento dei prestiti;
3. entrate derivanti da alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da permessi di costruire e relative sanzioni;
4. entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari ed internazionali;
5. avanzo di amministrazione;
6. mutui passivi;
7. altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

Come già evidenziato, il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola dispone di eccedenze di entrate correnti per il finanziamento di investimenti; ciò consente sia di incrementare le risorse disponibili, sia di non sottrarre quote di risorse di oneri di urbanizzazione e/o quote di avanzo di amministrazione agli interventi in conto capitale per coprire lo squilibrio di parte corrente.

Gli investimenti vengono quindi finanziati da:

- Entrate correnti (€ 332.239,85 nell'esercizio 2010 e € 385.821,22 nell'esercizio 2011);
- Proventi da proventi di oneri di urbanizzazione;
- Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, limitatamente ai proventi di concessioni cimiteriali;
- Entrate derivanti da finanziamenti Comunitari e/o della Regione Sardegna;
- Ricorso all'indebitamento.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni e da investimenti	1.089.845,34	764.000,00	483.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	2.936.845,34
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	855.000,00	855.000,00					1.710.000,00
TOTALE	1.944.845,34	1.619.000,00	483.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	4.646.845,34



**- COMUNE DI TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA -
- PIANO GENERALE DI SVILUPPO ANNI 2011/2016**

Nella tabella seguente si mette in evidenza l'andamento degli investimenti nel quinquennio 2007-2011 con l'indicazione dei relativi mezzi di finanziamento, suddivisi tra risorse proprie dell'Ente e ricorso al capitale di terzi.

	2007	2008	2009	2010	2011
Spese in c/capitale	2.334.629,42	1.418.125,02	2.942.713,13	1.372.563,77	1.165.952,02*
Mezzi propri (compresi trasferimenti)	1.710.623,01	1.418.125,02	2.942.713,13	1.172.563,77	1.165,952,02
Importo mutuo contratto al 31.12	624.006,41	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Percentuale mutui su investimenti complessivi	27%	0,00	0,00	15%	0,00

*dato provvisorio

Gli investimenti e le opere pubbliche che si pensa di realizzare, le indicazioni circa il loro costo in termini di spesa di investimento ed i riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni del mandato sono determinate in considerazione della situazione economica del momento e soprattutto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno. L'obiettivo principale è quello di portare a termine le opere già in fase di realizzazione e quelle già finanziate e/o previste dal punto di vista progettuale di seguito elencate:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
RIQUALIFICAZIONE COMPENDIO SAN.GIOVANNI – 2° LOTTO	155.000,00		
SISTEMAZIONE STRADA LI PUZZI - COMPLETAMENTO	200.000,00		
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO GARAGE COMUNALE IN VIA DEI MILLE	189.114,22		
SISTEMAZIONE VIABILITA' CENTRO URBANO TRINITA' – LOTTO 6 - ZONA ALTA - VIA MONTANARA, VIA SILVIO PELLICO, VIA MONTEBELLO, VIA BELVEDERE	480.000,00		
SISTEMAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO ZONE LU ROTU - AREA 167	130.000,00		
INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL FABBRICATO EX UNITALSI PER REALIZZAZIONE DI UNA COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI	700.000,00		
SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PIETRO ADDIS LOTTO 1		600.000,00	
AMPLIAMENTO MUNICIPIO COMUNALE E REALIZZAZIONE NUOVA SALA CONSILIARE - SISTEMAZIONI ESTERNE - SECONDO LOTTO		600.000,00	
SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PIETRO ADDIS LOTTO 2			500.000,00
TOTALE	1.854.114,22	1.200.000,00	500.000,00

Tutte le altre opere indicate nelle linee programmatiche di mandato saranno realizzate secondo i finanziamenti ricevuti, le normative del patto di stabilità interno e in relazione alle priorità della cittadinanza. Di anno in anno con l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici saranno indicate le opere da realizzare, i mezzi di finanziamento e i tempi per la loro realizzazione, secondo il seguente quadro di risorse e impieghi:



**- COMUNE DI TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA -
- PIANO GENERALE DI SVILUPPO ANNI 2011/2016**

	DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015	2016
RISORSE	PROVENTI DA OO.UU	332.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	MUTUI	0,00	855.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE CORRENTI	385.821,22	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	CONTRIBUTI R.A.S.	84.183,25	564.000,00	283.333,00	--	--	--
	TOTALI	802.004,47	1.919.000,00	783.333,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
IMPIEGHI	PROGRAMMA LL.PP.	--	1.575.000,00	378.282,15	0,00	0,00	0,00
	ALTRI INVESTIMENTI	802.004,47	344.000,00	405.050,85	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALI	802.004,47	1.919.000,00	783.333,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

L'Amministrazione tenderà prioritariamente alla riqualificazione della viabilità, degli spazi e delle aree pubbliche, degli impianti sportivi, alla manutenzione degli edifici al cui finanziamento saranno destinati i proventi degli oneri di urbanizzazione nell'ammontare realizzato in ciascuna annualità, quote del fondo unico assegnato dalla Regione Autonoma Sardegna e quote di avanzo eventualmente disponibili.

DISPONIBILITÀ DI MEZZI STRAORDINARI

La disponibilità di mezzi finanziari straordinari che può considerarsi attiene:

alla eventuale attività di accertamento dell'evasione tributaria la cui previsione deve quantificarsi in progressivo decremento poiché, conseguentemente alla notevole attività fin qui espletata, si registrano incrementi annuali del gettito ordinario;

alla eventuale possibilità di finanziamento comunitario e/o regionale, sulla base dei bandi pubblici emessi annualmente da parte della Regione Sardegna;

alla eventuale possibilità di finanziamento privato;

Eventuali finanziamenti in conto capitale si presuppongono con vincolo di destinazione e, pertanto, saranno iscritti in bilancio solo al momento della concessione da parte di enti finanziatori ossia quando si avrà concreta certezza del finanziamento.

DISPONIBILITÀ IN TERMINI DI INDEBITAMENTO E COSTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE

La legge di stabilità e la manovra salva Italia impongono la progressiva riduzione della capacità di indebitamento.

L'art. 8 della legge di stabilità 2012 pone limiti stringenti sul debito degli enti locali, attraverso due misure:

- abbassamento della capacità di indebitamento di regioni ed enti locali;
2012 = 8% - 2013 = 6% - 2014 = 4%
- obbligo dal 2013 di ridurre il debito mutui in caso di media pro-capite superiore alla media nazionale oltre un certo indice.



**- COMUNE DI TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA -
- PIANO GENERALE DI SVILUPPO ANNI 2011/2016**

Un apposito DM del Ministero dell'economia e delle finanze dovrà stabilire:

- la soglia oltre la quale scatta l'obbligo di riduzione del debito;
- la % annua di riduzione;
- le modalità di riduzione del debito

Lo stock di debito del Comune di Trinità D'Agultu e Vignola, in riferimento ai contratti di mutuo attivati, è il seguente:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	3.426	3.293	3.320	3.133	2.936	2.730	2.515	2.288
nuovi prestiti	65	200						
prestiti rimborsati	198	173	187	197	206	215	227	204
estinzioni anticipate	-							
totale fine anno	3.293	3.320	3.133	2.936	2.730	2.515	2.288	2.084
abitanti al 31/12	1964	1984	2209	2220	2230	2240	2240	2240
debito medio per abitante	1,6767	1,6734	1,4183	1,3225	1,2242	1,1228	1,0214	0,9303

Con le previsioni del programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014 la situazione evolverà come segue:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	3.426	3.293	3.320	3.133	3.920	3.714	3.499	3.243
nuovi prestiti	65	200		984				
prestiti rimborsati	198	173	187	197	206	215	256	235
estinzioni anticipate	-							
totale fine anno	3.293	3.320	3.133	3.920	3.714	3.499	3.243	3.008
abitanti al 31/12	1964	1984	2209	2220	2230	2240	2240	2240
debito medio per abitante	1,6767	1,6734	1,4183	1,7658	1,6655	1,5621	1,4477	1,3428

La capacità di indebitamento del comune è determinata come segue:

Gettito delle entrate dei primi 3 titoli del conto del bilancio 2010	€	5.176.171,00
Al Limite di indebitamento (8% di A – art. 8 Legge 183/2010)	€	414.093,68
Ammontare dei mutui in ammortamento al 01.01.2012	€	137.777,17
Quota disponibile	€	276.316,51
Quota interessi dei mutui iscritti nel presente esercizio	€	61.238,38

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti subisce la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate correnti	5.484.711,00	5.176.171,00	5.487.610,00	5.487.610,00	5.487.610,00	5.487.610,00
Interessi passivi	147.509,00	199.015,00	189.280,34	177.607,33	163.383,52	147.086,83
Incidenza su entrate correnti (attuale indebitamento)	2,68%	3,85%	2,34			
Limite incidenza	15%	8%	6%	4%	4%	4%

*Dati previsionali dei primi tre titoli dell'entrata



**- COMUNE DI TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA -
- PIANO GENERALE DI SVILUPPO ANNI 2011/2016**

La percentuale degli interessi evidenziata nell'esercizio 2012 è quasi il limite del tetto di indebitamento stabilito nell'esercizio 2014. Le percentuali di indebitamento non sono definitive e possono crescere o diminuire in relazione alle dinamiche delle entrate e/o dei tassi di interesse (in questo momento crescita)

LA COMPATIBILITÀ CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Sulla base della nuova disciplina del patto di stabilità interno contenuta nella legge di stabilità 2012 a partire dall'anno 2013 il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola, in quanto ente con popolazione superiore a 1.000 abitanti, sarà soggetto a patto di stabilità interno. Gli obiettivi programmatici del patto di stabilità sono fissati in termini di saldo finanziario di competenza mista, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente e, dalla differenza tra riscossioni e pagamenti (in conto competenza e residui) per la parte in conto capitale. Gli effetti del patto di stabilità nei prossimi anni delineano notevole preoccupazione; infatti nel nostro caso dall'anno 2013 gli obblighi del patto impongono di:

- garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari al 15,4% calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2006-2008;
- nel caso in cui l'ente non risulti collocato in prima classe di merito tra gli enti virtuosi, individuata ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 111/2011) si applica un ulteriore concorso alla manovra pari allo 0,4% delle spese correnti medie 2006-2008.

Sulla base della disciplina sopra citata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il biennio 2013-2014, calcolato tenendo conto dell'ulteriore 0,4% di concorso alla manovra sulle spese correnti medie 2006-2008, è determinato come di seguito indicato:

Spese correnti	2006	2007	2008	Totale triennio	Media triennio	Riduzione 15.4%	Riduzione 0.4% enti non virtuosi	Totale riduzioni
	3.806.729	3.869.626	3.678.884	11.355.240	3.785.080	582.902	15.140	598.043



Capitolo Quarto

GLI OBIETTIVI STRATEGICI



**- COMUNE DI TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA -
- PIANO GENERALE DI SVILUPPO ANNI 2011/2016**

I. OBIETTIVO STRATEGICO N. I - QUALITA' DI GOVERNO

AZIONI STRATEGICHE

Codice	Denominazione	Descrizione	PERIODO						Responsabile
			2011	2012	2013	2014	2015	2016	
1.1	Piano generale di sviluppo	Redazione PGS e coordinamento con gli altri strumenti di programmazione		X					Segretario Resp. area finanziaria
		Aggiornamento PGS			X	X	X	X	
1.2	Revisione assetto organizzativo e adeguamento ai sensi del d. lgs 150/2009	Analisi della struttura e dei processi lavorativi		X					Segretario Tutti i Responsabili
1.3	Ciclo delle performance d. lgs 150/2009	Adeguamento al nuovo contesto normativo introdotto dal D.Lgs 150 con definizione del sistema di valutazione e del Piano Performance		X					Segretario Tutti i Responsabili
		Introduzione customer satisfaction		X					Segretario Tutti i Responsabili
1.4	Informazione e trasparenza	Predisposizione Piano Integrità e Trasparenza		X					Segretario Tutti i Responsabili
		Potenziamento sito web			X	X	X	X	Segretario Tutti i Responsabili
1.5	Dematerializzazione e atti amministrativi	Analisi e miglioramento delle procedure telematiche		X	X				Segretario Tutti i Responsabili
1.6	Agevolazione rapporti con contribuenti/utenti	Studio e sperimentazione portale nel quale i contribuenti/utenti possano verificare la propria posizione				X			Segretario Tutti i Responsabili
1.7	Gestione tributi comunali	Sviluppo dell'attività di contrasto all'evasione/elusione ICI e TARSU;		X	X	X	X	X	Resp. Area finanziaria
		Acquisizione e gestione Sistema informatico territoriale per rilevazione cespiti imponibili		X					Resp. Area finanziaria
1.8	Gestione attività urbanistiche, edilizie - produttive	Sviluppo dell'attività di gestione delle pratiche urbanistiche, edilizie, produttive e dei piani urbanistici generali e/o attuativi		X	X	X	X	X	Resp. area tecnica
1.9	Partecipazione del comune alla lotta statale alla evasione fiscale	Confronto e studio, di concerto con l'Agenzia delle Entrate, della metodologia per predisposizione segnalazioni qualificate		X	X	X	X	X	Resp. Area finanziaria
1.10	Istituzione nuovi tributi in conseguenza federalismo fiscale	Studio nuova normativa di riferimento, stesura regolamenti		X	X				Resp. Area finanziaria
1.11	Introduzione controllo di gestione	Definizione di un sistema di controllo strategico		X	X	X	X	X	Segretario Tutti i Responsabili
1.12	Rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno	Programmazione e monitoraggio costante dei movimenti contabili			X	X	X	X	Segretario Tutti i Responsabili

BUDGET

2011	2012	2013	2014	2015	2016
C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.
1.755.089,00	1.690.050,00	1.690.050,00	1.690.050,00	1.690.050,00	1.690.050,00
C/cap.	C/cap.	C/cap.	C/cap.	C/cap.	C/cap.
268.189,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00



2. OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 - QUALITA' DELLA VITA

AZIONI STRATEGICHE

Codice	Denominazione	Descrizione	PERIODO						Responsabile
			2011	2012	2013	2014	2015	2016	
2.1	scuola e formazione	Promuovere e sostenere il processo educativo/formativo ricercando la partecipazione attiva di scuola e famiglia;	X	X					Resp. Area Socio Assistenziale
		Potenziamento e miglioramento dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, sorveglianza e mensa), assistenza educativa integrata.	X	X	X	X	X	X	
		Supporto organizzativo del servizio istruzione per alunni con disabilità;	X	X	X	X	X	X	
		Organizzazione attività per contrasto alla dispersione scolastica	X	X	X	X	X	X	
2.2	politiche e luoghi per la cultura	Valorizzazione della biblioteca quale centro della vita culturale della comunità;		X					Resp. Area Amm.va
		Creazione di eventi culturali sotto forma di mostre, rassegne e presentazione di libri di autori locali;	X	X	X	X	X		
		Organizzazione rassegna d'arte "Orfeo cinto di Mirto".	X	X	X	X	X	X	
2.3	politiche sociali	Perseguire il benessere diffuso per promuovere le opportunità di emancipazione dallo stato di bisogno, disagio e difficoltà e contrastare i rischi di esclusione sociale;	X	X	X	X	X	X	Resp. Area Socio Assistenziale
		Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo, sfruttando anche gli eventuali finanziamenti concessi da altri enti.	X	X	X	X	X	X	
		Sviluppare politiche integrate a sostegno di un ruolo attivo, consapevole e competente delle famiglie;	X	X	X	X	X	X	
		Incrementare e diversificare i servizi per le diverse fasce di cittadini (bambini, giovani, anziani, diversamente abili);	X	X	X	X	X	X	
		Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti;	X	X	X	X	X	X	
		Favorire l'accesso alle strutture sanitarie attraverso un servizio di accompagnamento con l'ausilio e/o coinvolgimento delle associazioni di volontariato.	X	X	X	X	X	X	

BUDGET

2011	2012	2013	2014	2015	2016
C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.
1.319.075,00	1.290.035,00	1.290.035,00	1.290.035,00	1.290.035,00	1.290.035,00
C/cap.	C/cap.	C/cap.	C/cap.	C/cap.	C/cap.
989.261,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**- COMUNE DI TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA -
- PIANO GENERALE DI SVILUPPO ANNI 2011/2016**

3.OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 - QUALITA' DEL TERRITORIO

AZIONI STRATEGICHE

Codice	Denominazione	Descrizione	PERIODO						Responsabile
			2011	2012	2013	2014	2015	2016	
3.1	Completamento iter approvazione PUC	Definire e portare a compimento l'approvazione del nuovo PUC		X	X				Resp. Area Tecnica
3.2	Programma triennale LL.pp.	Attuare gli interventi previsti nel Programma triennale LL.pp.	X	X	X	X	X	X	Resp. Area Tecnica
3.3	Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare	Dare attuazione ad un piano complessivo di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale		X	X	X	X	X	Resp. Area Tecnica
3.4	Gestione e manutenzione degli impianti sportivi	Definizione di nuove forme di coinvolgimento delle associazioni sportive nella gestione e manutenzione degli impianti di proprietà comunale			X	X	X	X	Resp. Area Ammin.va Resp. Area Tecnica
3.5	Gestione e manutenzione delle strutture cimiteriali	Dare attuazione ad un piano complessivo di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali		X	X	X	X	X	Resp. Area Tecnica
3.6	Riqualificazione viabilità, spazi e aree pubbliche nel capoluogo	Riqualificazione viaria		X	X	X	X	X	Resp. Area Tecnica
		Sistemazione e arredo parchi urbani;		X	X	X	X	X	Resp. Area Tecnica
		Apertura nuove strade come da PUC			X	X	X	X	Resp. Area Tecnica
3.7	Riqualificazione viabilità, spazi e aree pubblici frazione Paduledda	Sistemazione accessi lungo la provinciale;			X	X			Resp. Area Tecnica
		Sistemazione e arredo parchi urbani;		X	X	X	X	X	Resp. Area Tecnica
		Apertura nuove strade come da PUC (rotatoria la scalitta)					X	X	Resp. Area Tecnica
3.8	Riqualificazione viabilità, spazi e aree pubblici frazione Isola Rossa – Marinedda - Calarossa	Sistemazione accessi a per le lottizzazioni approvate;			X	X			Resp. Area Tecnica
		Sistemazione e arredo parchi urbani e lungomare;		X	X	X	X	X	Resp. Area Tecnica
		Apertura nuove strade come da PUC e da PDL approvati			X	X			Resp. Area Tecnica
3.9	Riqualificazione viabilità, spazi e aree pubblici frazione Vignola Lu Colbu	Sistemazione accessi dalla provinciale			X	X			Resp. Area Tecnica
		Sistemazione e arredo standard chiesa San Giovanni;			X				Resp. Area Tecnica
		Apertura nuove strade come da PUC (accesso Lu colbu, Cala Serraina)				X	X	X	Resp. Area Tecnica
3.10	Riqualificazione ambientale	Realizzazione percorsi pedonali o turistici come da PUC, riqualificazione aree demaniali di competenza comunale				X	X	X	Resp. Area Tecnica
3.11	Marketing Turistico	Meeting degli operatori turistici quale occasione di incontro e formazione degli operatori per delineare strategie dirette a sviluppare idonee politiche del turismo;	X	X					Resp. Area Amm.va
		Ricerca di mercato al fine della adozione di un efficace piano di marketing e comunicazione;	X	X					Resp. Area Amm.va
		Restyling del marchio ed eventuale registrazione	X	X					Resp. Area Amm.va

1. BUDGET

2011	2012	2013	2014	2015	2016
C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.	C/Corr.
1.874.786,00	1.894.915,00	1.824.915,00	1.794.915,00	1.734.915,00	1.894.915,00
C/cap.	C/cap.	C/cap.	C/cap.	C/cap.	C/cap.
1.484.091,00	1.759.000,00	783.333,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00